

Commissione UE: infrazione direttiva “case green”

La Commissione ha deciso di avviare procedure di infrazione inviando lettere di costituzione in mora a numerosi paesi, tra cui l'Italia (INFR(2026)2024), poiché non hanno presentato alla Commissione una proposta di **piano nazionale di ristrutturazione degli edifici** entro il 31 dicembre 2025. Tali piani nazionali di ristrutturazione degli edifici sono uno strumento essenziale e strategico che consente agli Stati membri di trasformare il loro parco immobiliare in una risorsa ad alte prestazioni, efficiente sotto il profilo energetico e decarbonizzata entro il 2050. Definendo percorsi di ristrutturazione prevedibili e chiare traiettorie a lungo termine, tali piani sosterranno la piena attuazione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia ([direttiva \(UE\) 2024/1275](#)) e garantiranno la necessaria stabilità e prevedibilità degli investimenti. Tali piani sono fondamentali per migliorare la prestazione energetica degli edifici e contribuire in tal modo a ridurre le bollette energetiche. La presentazione tempestiva dei progetti di piani consente alla Commissione di valutare efficacemente la strategia di ciascuno Stato membro, garantendo che i piani messi a punto siano completi, attuabili e allineati agli [obiettivi aggiornati nazionali e dell'UE in materia di clima ed energia](#). La Commissione invita ora gli Stati membri interessati a presentare i loro progetti di piani senza indebito ritardo. Questi Stati membri dispongono ora di 2 mesi per rispondere alle lettere di costituzione in mora. In assenza di una risposta soddisfacente, la Commissione potrà decidere di emettere un parere motivato.